

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03351 del 13/03/2023

Proposta n. 10203 del 10/03/2023

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agro-climatico-ambientali", Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.2 - Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ. Approvazione dell'elenco regionale delle domande di sostegno presentate.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali”, Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.2 - Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ. Approvazione dell’elenco regionale delle domande di sostegno presentate.

IL DIRETTORE *AD INTERIM* DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO,  
CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 06/09/2022 “Conferimento dell’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all’ Ing. Wanda D’ERCOLE, Direttore della Direzione Generale”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01641 18/02/2022 “Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario regionale della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, alla dott.ssa Alessandra BIANCHI”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la decisione di esecuzione C(2021)7965 della Commissione europea del 3 novembre 2021, con cui è stata approvata la proposta di estensione del PSR Lazio 2014-2020 alle annualità 2021 e 2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503 “Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173”

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il “Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo” (PNBA) che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008 ed è stato approvato con D.M. n. 28672 del 14/12/2009;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 luglio 2012 “Linee guida Nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animali e microbica di interesse agrario”;

VISTA la legge regionale 1° marzo 2000, n.15 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario” come modificata dall'articolo 68 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015, di cui è stata sancita la presa d'atto con DGR n. 657 del 25/11/2015 e successivamente aggiornato e riapprovato, come da ultimo, con decisione n. C(2021)7965 del 03/11/2021, di cui è stata sancita la presa d'atto con DGR n. 881 del 07/12/2021 relativamente alle modifiche del

documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016, con la quale è stato approvato il documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2017, n. 133, “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 11/04/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2022, n. 640 “Approvazione dell’aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio.”

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 550, che, nel definire le dotazioni finanziarie per il periodo transitorio, rifinanzia, tra le altre, la misura 10 del PSR Lazio 2014/2020 e attribuisce alla sottomisura 10.2 una dotazione complessiva di € 2.000.000,00 per il biennio 2021/22;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 7 dicembre 2021, concernente “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 640 del 26/07/2022 concernente “Approvazione dell’aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03831 del 15/04/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020” e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09774 del 17/07/2019 “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni”;

VISTA la nota n. 82251 del 16/02/2017 dell’Autorità di Gestione del PSR Lazio 2014-2020 avente ad oggetto “Procedure transitorie per l’istruttoria delle domande di sostegno PSR 2014-2020 – Misure ad investimento”;

VISTO il “Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000). Quinquennio 2022– 2027” approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6 del 28/09/2022;

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell’ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di aiuto e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l’altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l’individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l’erogazione degli aiuti concessi;

CONSIDERATO che l’articolo 154 del regolamento (UE) 2021/2015 abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2023, prevedendo, tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, che esso continua ad applicarsi all’attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025, e che si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall’organismo pagatore nell’ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la determinazione n. G17778 del 15/12/2022 “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali”, Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.2 - Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ. Approvazione del bando pubblico”, pubblicata sul BUR n. 106, supplemento n. 4 del 27/12/2022;

VISTO l’elenco regionale delle domande di sostegno presentate (rilascio informatico) ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, PSR Lazio 2014/2020 del Lazio, Bando pubblico approvato con determinazione n. G17778 del 15/12/2022, redatto sulla base dei dati e delle informazioni presenti negli applicativi gestionali del SIAN alla data del 01/03/2023, da cui risulta un complessivo di n. 6 (sei) domande presentate (rilascio informatico), per un importo complessivo di contributo richiesto pari a € 296.716,04;

CONSIDERATO che l’articolo 13 del bando pubblico approvato con determinazione n. G17778 del 15/12/2022, stabilisce che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste pubblica l’elenco delle domande presentate (rilascio informatico), con indicazione dell’Area della Direzione Regionale competente per l’istruttoria amministrativa;

RITENUTO necessario approvare il sotto riportato elenco delle n. 6 domande di contributo presentate entro i termini stabiliti, in risposta al bando pubblico approvato con determinazione n. G17778 del 15/12/2022, Tipologia di operazione 10.2.2 - Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità di seguito riportato:

N°	CUAA	Domanda di sostegno	Denominazione	ADA competente	Importo richiesto
1	80029030568	34250226890	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.855,95
2	80029030568	34250227203	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.750,76
3	80029030568	34250227351	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.994,99
4	80029030568	34250227385	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.903,34
5	80029030568	34250227419	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.089,85
6	80029030568	34250227427	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	48.121,15
				TOTALE	296.716,04

RITENUTO che l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord competente, verifichi, prima di procedere alla formale assegnazione al responsabile del procedimento per l'istruttoria di ammissibilità e comunque entro il termine di n. 7 (sette) giorni a decorrere dall'approvazione del presente atto, l'esatta attribuzione territoriale di ciascuna domanda sulla base dell'ubicazione territoriale della collezione come previsto dal bando, segnalando all'Area Servizio Fitosanitario Regionale eventuali erronee assegnazioni, così che la stessa possa procedere alla corretta riassegnazione all'Area Decentrata territorialmente competente;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'elenco regionale delle n. 6 domande di contributo presentate entro i termini stabiliti, in risposta al bando pubblico approvato con determinazione n. G17778 del 15/12/2022 per la Tipologia di operazione 10.2.2 - Supporto alla conservazione delle risorse genetiche attraverso le collezioni ex situ da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità, di seguito riportato:

N°	CUAA	Domanda di sostegno	Denominazione	ADA competente	Importo richiesto
1	80029030568	34250226890	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.855,95
2	80029030568	34250227203	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.750,76
3	80029030568	34250227351	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.994,99
4	80029030568	34250227385	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.903,34
5	80029030568	34250227419	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	49.089,85
6	80029030568	34250227427	Università Degli Studi Della Tuscia	LAZIO NORD	48.121,15
				TOTALE	296.716,04

- che l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord verifichi, prima di procedere alla formale assegnazione al responsabile del procedimento per l'istruttoria di ammissibilità e comunque entro il termine di n. 7 (sette) giorni a decorrere dall'approvazione del presente atto, l'esatta attribuzione territoriale di ciascuna domanda sulla base dell'ubicazione territoriale della collezione come previsto dal bando, segnalando all'Area Servizio Fitosanitario Regionale eventuali erronee assegnazioni, così che la stessa possa procedere alla corretta riassegnazione all'Area Decentrata territorialmente competente

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sui siti internet regionali: [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "PSR FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore regionale  
Ing. Wanda D'Ercole